



Decreto Dirigenziale n. 25 del 15/03/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

L. R. 8/96 ART. 40 COMMA 2 - RIPARTO E CORRESPONSIONE ALLE PROVINCE DELLA CAMPANIA DELLA SOMMA, IN CONTO RESIDUI, DI EURO 1.000.000,00 PER ATTIVITA' DELEGATE DI CUI ALLA L. R. 8/1996 E 26/2012, CAPITOLO 1406 - CON ALLEGATI.

oggetto : L. R. 8796 art. 40 comma 2 - riparto e corresponsione alle Province della Campania della somma, in conto residui, di Euro 1.000.000,00 per attività delegate di cui alla L. R. 8/1996 e 26/2012, capitolo 1406 - Con allegati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che

- a. l'art. 40 della Legge Regionale 10 aprile 1996, n.8 al comma 1 prevede che tutte le entrate derivanti dalla sua applicazione vengano utilizzate per gli scopi che la stessa si prefigge, ed in particolare, al comma 2, lettera c) individua il "Fondo da ripartire tra le Province per funzioni delegate";
- b. il corrispondente articolo 40 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26, che, tra l'altro, ha abrogato la citata L. R. 8/1996, ai commi 1 e 2, lettera c), riporta le medesime disposizioni.

CONSIDERATO che

- a. Il punto 22 della circolare esplicativa allegata al DRD n. 15 del 1.2.2006, recante *"Rettifica del documento "art. 30 comma 1 L. R. 29 dicembre 2005, n. 24: circolare esplicativa per l'attuazione", allegato al decreto dirigenziale n. 9 del 27/01/2006 4 - con allegati"*, dispone tra l'altro che la Regione Campania, dopo la chiusura dell'annata venatoria, provvede alla ripartizione delle risorse incassate per la mobilità venatoria, agli A.T.C., in proporzione al numero delle giornate di caccia effettuate sul territorio di loro competenza e nel limite della disponibilità dello stanziamento delle risorse assegnate in bilancio.
- b. con deliberazione n. 334 del 19.3.2010 recante *"Approvazione dei criteri di riparto per la dotazione di competenza e residui sul capitolo 1406 DELLA U.P.B. 1.74.177 DEL BILANCIO 2010"* la Giunta Regionale tra l'altro ha stabilito che la somma da suddividere tra le Amministrazioni Provinciali per i compiti consentiti dalla L.R. 10 aprile 1996, n.8, ad eccezione del risarcimento danni alle produzioni agricole e del funzionamento di commissioni e comitati, venisse ripartita con i seguenti criteri:
 - il 50 % da ripartire in quote uguali;
 - il 50 % da ripartire in proporzione alla superficie utile alla caccia di ciascuna provincia;e che ciascuna Amministrazione provinciale dovesse destinare almeno il 40% della somma a lei assegnata ad attività di ripopolamento basate sui prelievi rilevati dai tesserini venatori restituiti dai cacciatori, 15 % alle attività derivanti dalla gestione informatica dell'Anagrafe dei cacciatori e delle attività correlate (attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it), un ulteriore 15 % ad attività di sorveglianza, verifica e controllo della regolarità delle attività venatorie sul proprio territorio, in concordanza con quanto previsto dalla L. R. 8/96 art. 28, comma 1. lettera a), il 15% per l'incremento della segnaletica e delle protezioni lungo la viabilità ordinaria per la riduzione delle probabilità di impatto con specie della fauna selvatica; la restante quota, infine, da impiegare per la gestione delle strutture faunistiche di competenza provinciale, per attività di revisione/redazione della pianificazione faunistico-venatoria, e/o per altre attività delegate;
- c. questo Settore, con D.R.D. n. 161 del 26.10.2011 recante *"L. R. 8/96 art. 40 comma 2 - Dotazione di competenza sul capitolo 1406 della U.P.B. 1.74.177 del bilancio 2011 - revoca D.R.D. n. 77/2011 ed impegno della somma di 1.875.360,80 Euro . Con allegati."*, tra l'altro, ha impegnato sul capitolo 1406/2011 la somma di Euro 1.000.000,00 destinati ad attività delle Amministrazioni Provinciali per i compiti consentiti dalla L.R. 10 aprile 1996, n.8, ad eccezione del risarcimento danni alle produzioni agricole e del funzionamento di commissioni e comitati, rinviando a successivi provvedimenti la liquidazione ed il pagamento;

RITENUTO di dover provvedere al riparto, liquidazione e pagamento alle Amministrazioni Provinciali della somma di 1.000.000,00 Euro, impegnata con il D.R.D. 161/2011 su menzionato, in concordanza con le citate disposizioni di cui alla circolare esplicativa approvata con D.R.D. n. 15 del 01.02.2006 ed alla D.G.R. 334/2010; in particolare:

- a. Euro 120.726,00 quali proventi dei versamenti per la mobilità venatoria nel corso dell'annata venatoria 2010/2011, da assegnare alle Province in base ai criteri previsti dalla circolare esplicativa approvata con D.R.D. n.15 del 01.02.2006, come esplicitato nella seguente tabella:

A.T.C.	n. giorni di mobilità (a.v.2011-2012)	quota (in Euro)
Avellino	11.814	19.175,28
Benevento	5.574	9.047,15
Caserta	28.094	45.599,30
Napoli	13.597	22.069,26
Salerno1	4.811	7.808,72
Aree Contigue del PNCVD	10.490	17.026,29
Totale	74.380	120.726,00

- b. Euro 879.273,00 da suddividere tra le Province per i compiti consentiti dalla L.R. 8/1996, e dalla L. R. 26/2012, con i criteri definiti dalla D.G.R. 334/2010 citata in premessa: il 50 % da ripartire in quote uguali; il 50 % da ripartire in proporzione alla superficie utile alla caccia di ciascuna provincia, come esplicitato nella seguente tabella;

Amministrazione provinciale	Superficie utile alla caccia (a.v.2011- 2012)	50% in quote uguali	50% in proporzione alla superficie utile alla caccia	TOTALE
Provincia di Avellino	180.276,80	87.927,40	104.465,38	192.392,78
Provincia di Benevento	133.368,30	87.927,40	77.283,22	165.210,62
Provincia di Caserta	180.860,20	87.927,40	104.803,45	192.730,85
Provincia di Napoli	44.831,40	87.927,40	25.978,55	113.905,95
Provincia di Salerno	219.348,60	87.927,40	127.106,40	215.033,80
TOTALE	758.685,30	439.637,00	439.637,00	879.274,00

- c. di dover specificare le attività a cui destinare tali somme in concordanza con quanto disposto dalla Giunta Regionale nella citata D.G.R. 334/2010;

VISTE:

- a. la Legge Regionale n. 8/96;
b. la Legge Regionale n. 7/2002;
c. l'art. 4, della L. R. n. 29 dicembre 2005, n. 24;
d. la L. R. n.26/2012;
e. la L.R. n. 39 del 24 dicembre 2012 di Autorizzazione all'Esercizio Provvisorio del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013;

- f. la D.G.R. n. 17 del 24/01/2013 di Approvazione del Documento per la Gestione dell'Esercizio Provvisorio del Bilancio 2013;
- g. la L. R. n. 3 del 28/02/2013, di proroga dell'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 al 31/03/2013;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate ed approvate:

1. di approvare la ripartizione di Euro 1.000.000,00 tra Amministrazioni Provinciali, effettuata in applicazione dei criteri riportati in narrativa ed evidenziata nella tabella trascritta di seguito:

Provincia		Quota da destinare ad attività di ricostituzione faunistica nel territorio degli A.T.C.	Quota per le attività delegate dalle LL. RR. 8/1996 e 26/2012	TOTALE
AVELLINO		19.175,28	192.392,78	211.568,06
BENEVENTO		9.047,15	165.210,62	174.257,77
CASERTA		45.599,30	192.730,85	238.330,15
NAPOLI		22.069,26	113.905,95	135.975,21
SALERNO	ATC 1	7.808,72	215.033,80	239.868,81
	ATC A.C.	17.026,29		
TOTALE		120.726,00	879.274,00	1.000.000,00

2. di liquidare alle Amministrazioni provinciali della Campania le somme indicate nella colonna Totale del prospetto sopra approvato per un importo complessivo di 1.000.000,00 Euro, a fronte dell'impegno assunto con il DRD n.161 del 26.10.2011 sul capitolo 1406/2011, impegno di ragioneria 5019 del 30.12.2011;

3. di classificare la spesa di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) IVA compresa, di cui al presente provvedimento sul capitolo 1406 – E.F. 2013, come di seguito specificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
1406	16	02	2	202	2.02.03.99.000	04.2	4	2.01.02	2121

(Si precisa che il residuo di cui sopra è stato impegnato sul capitolo 1406/2011, ex UPB 1.74.177, ex SIOPE Co.Bi. 2.02.03)

4. di autorizzare il Settore per la Gestione delle Entrate e della Spesa a provvedere all'ordinazione ed al pagamento degli importi su menzionati alle Amministrazioni provinciali come specificato nell'elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante (allegato 1), specificando nella causale: *"ripartizione residuo per le funzioni delegate di gestione protezione e controllo: attività faunistiche e venatorie ad eccezione del risarcimento danni alle produzioni agricole e del funzionamento di commissioni e comitati – L. R. 8/96 e 26/2012"*;

5. di specificare che per il presente pagamento sussistono i requisiti di cui ai punti 2, 3 e 5 della D.G.R. n. 17 del 24.1.2013;
6. di stabilire che la somma assegnata in proporzione alle giornate di caccia all'avifauna migratoria in mobilità, che le Province trasferiranno agli A.T.C. in accordo con le indicazioni di cui al citato D.R.D. 15/2006, debba essere utilizzata per attività di ricostituzione delle popolazioni faunistiche stanziali, o per agevolare la nutrizione, la sosta e l'eventuale riproduzione di quelle migratorie, nei territori di caccia a gestione programmata;
7. di stabilire inoltre che la somma assegnata a ciascuna Amministrazione provinciale per attività delegate di cui alle LL. RR. 8/1996 e 26/2012 debba essere così utilizzata:
 - 7.1 il 40% ad attività di ripopolamento di selvaggina, con le prescrizioni di cui al punto successivo;
 - 7.2 il 15% alle attività derivanti dalla gestione informatica dell'Anagrafe dei cacciatori e delle attività correlate (per inserimento dati istanze e tesserini venatori attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it);
 - 7.3 il 15% ad attività di sorveglianza, verifica e controllo della regolarità delle attività venatorie sul proprio territorio mediante i propri organi di vigilanza, in concordanza con quanto previsto dalla L. R. 8/96 art.28, comma 1. lettera a);
 - 7.4 il 15% per l'incremento della segnaletica e delle protezioni lungo la viabilità ordinaria per la riduzione delle probabilità di impatto con specie della fauna selvatica;
 - 7.5 la restante quota sarà impiegata per la gestione delle strutture faunistiche di competenza provinciale, per attività di revisione/redazione della pianificazione faunistico-venatoria (inclusi piani di controllo di specie selvatiche), e/o per altre attività delegate;
8. di prescrivere che le Amministrazioni provinciali e gli A.T.C. debbano commisurare specie e quantità da immettere per i ripopolamenti ai prelievi rilevati dai tesserini venatori restituiti dai cacciatori, con l'eccezione del cinghiale di cui si fa tassativo divieto di immissione a causa dell'esuberanza delle popolazioni e dei conseguenti danni arrecati all'agricoltura ed alla circolazione veicolare;
9. di prescrivere che le Amministrazioni provinciali e gli A.T.C. debbano rendicontare nel dettaglio al Settore Foreste Caccia e Pesca l'avanzamento della spesa derivante da questo trasferimento, mediante puntuali rapporti trasmessi con periodicità annuale;

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia al Settore B.C.A., al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al B.U.R.C. per la pubblicazione ed all'Area 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali - riscontro giuridico-formale proposte inerenti gli accordi di programma e i protocolli di intesa da sottoporre all'esame della Giunta".

f.to LOMBARDO